

Balzo, quando una Commissione giudicatrice ha ritenuto ineleggibile il professor Cimbali, e quando è scritto in un articolo di regolamento che se un libero docente venga, in un concorso pubblico, dichiarato ineleggibile, non può più seguitare ad insegnare la disciplina, nella quale ebbe l'insuccesso?

Sono obbligato a tenermi alla legge ed al regolamento, pur facendo voti che, in altra occasione, questo valoroso possa riaversi.

Gli argomenti adottati dall'onorevole Del Balzo non sono, dunque, di competenza mia e credo di non offendere la Camera dicendo che non sono nemmeno competenza della Camera (*Segni di assentimento*).

Il Cimbali fu nominato da uno dei miei predecessori professore straordinario. Insegnò e parve avesse insegnato bene, tanto che venne confermato nel suo insegnamento, dalla Facoltà. Ma poi accadde che si bandisse un concorso nella stessa disciplina all'Università di Siena: il Cimbali si presentò al concorso ma fu dichiarato ineleggibile.

Ora, di fronte a questo fatto ed all'articolo di regolamento che obbliga il ministro a non più concedere l'insegnamento a colui che, in pubblico concorso (sebbene fosse stato antecedentemente un libero docente) abbia avuto l'ineleggibilità, il ministro stesso non poteva più accordargli il diritto di insegnare. Sarà doloroso, sarà anche ingiusto, mio caro Del Balzo, ma al mondo, disgraziatamente, troppe volte accadono le ingiustizie.

Io ho detto già un'altra volta, qui, che non basta avere ragione, bisogna trovare chi la renda; e il Cimbali ebbe contrari la Commissione esaminatrice, ed il Consiglio superiore.

Difatti il Cimbali ha ricorso al Consiglio superiore, ma questo ha respinto il ricorso. Egli, oggi, ha portato nuovi argomenti in sua difesa ed io li ho nuovamente inviati al Consiglio superiore.

Vede l'onorevole Del Balzo che da parte del ministro non si poteva fare nè più, nè meglio in favore di questo giovane; ma intanto io non posso permettere che egli segni, fino a che vigerà il presente regolamento.

Dunque, onorevole Del Balzo, si tenga pago di queste ragioni, le quali se impediscono a me di soddisfare ora un suo voto, mi permettono dirle ch'ella ha ben meritato di questo valoroso giovane, portando qui il suo

nome, le sue opere ed anche i giudizi, che uomini degni di fede hanno dato dei suoi lavori.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Del Balzo per dichiarare se sia o no soddisfatto della risposta del ministro della pubblica istruzione.

Del Balzo Carlo. Sarei davvero scortese se non ringraziassi l'onorevole ministro Baccelli di aver riconosciuto che il Cimbali, pur avendo ragione, non abbia trovato chi gliela abbia resa.

Voci. No, no, non ha detto così!

Del Balzo Carlo. Ha detto così.

Voci. No, no!

Del Balzo Carlo. Del resto io non so perchè egli si facciano i glossatori di quello che ha detto il ministro.

Santini. No, ha detto nel caso generale.

Presidente. Non interrompano.

Del Balzo Carlo. Interrompano pure, signor presidente, ne hanno il diritto; interrompo sempre anch'io. (*ilarità*).

L'onorevole ministro ha detto: che dopo la decisione della Commissione e il parere del Consiglio Superiore non poteva lasciare il Cimbali nell'insegnamento.

Ma io ho portato la questione sopra altri criteri. Ho detto che, mancando di motivazione, la decisione della Commissione, il Ministero poteva annullarla...

Voci. No, no!

Del Balzo Carlo. ...perchè lo stesso parere del Consiglio Superiore è consultivo, non è la cosa giudicata.

Quindi io, da questo punto di vista, credo che il ministro, facendo ragione ai meriti che ha realmente riconosciuti nel Cimbali, e di ciò gli rendo grazie per me e per lui, potrebbe riammetterlo all'insegnamento finchè la cosa non sia giudicata. Ha detto poi l'onorevole ministro, ed anche a ciò debbo rispondere, che la questione non è di competenza della Camera.

Perdoni, onorevole Baccelli, la Camera è fatta appunto per ricevere i reclami di coloro che sono vittime di ingiustizie, e se non ci fosse la Camera, adesso, con le leggi che discutiamo in prospettiva e col divieto fatto dovunque ai comizi di parlarne dal presidente del Consiglio, davvero avremmo la museruola, ed il Governo rappresentativo non funzionerebbe del tutto.